



## REGOLAMENTO ANNO 2015

Rev.3/2014

### Premessa

1. Per principio costitutivo, il Gruppo Aerotraino Pedemontano ( G.A.P. ) è un **gruppo di amici col fine di svolgere attività modellistica di aerotraino e volo a vela con precedenza assoluta sulle restanti attività di volo.** Il GAP promuove l'istruzione al volo nelle scuole, tra i giovani e per chiunque abbia voglia di avvicinarsi al mondo del volo e dell' aeromodellismo mettendo a disposizione istruttori certificati e modelli predisposti in doppio comando.
2. Il campo volo del G.A.P. è destinato alla pratica, svolgimento e promozione dell'attività aeromodellistica ed in particolare al volo a vela nelle sue 4 forme più consuete:
  - Veleggiatori aerotrainati da un altro modello ( attività primaria )
  - Veleggiatori portati in quota da corda elastica
  - Veleggiatori portati in quota da verricello
  - Motoveleggiatori in cui il motore abbia la sola funzionalità di portare in quota il modello

Lo svolgimento contemporaneo di differenti specialità di volo a vela (HLG,DLG,F3j,F3b, alianti elettrici ecc.) **non è vietato** ma regolato dal buon senso e senza intralciare in alcun modo l'attività di traino e senza arrecare situazioni di rischio a persone o cose. Il Consiglio Direttivo, da ora abbreviato C.D., nomina un Direttore di Campo abbreviato D.C. che regolerà e vigilerà il rispetto delle regole e l'ordine.

Annualmente ( prima del rinnovo delle iscrizioni ) l'assemblea del C.D. si riunirà per votare a maggioranza (in base al numero di soci, alla sicurezza e all'esperienza del precedente anno ) se permettere anche lo svolgimento delle consuete attività aeromodellistiche con modelli a motore e che comunque potranno essere svolte solo in assenza di attività primaria ( VOLO A VELA ).

Essendo l'attività primaria basata sull'aerotraino, è consentito il volo, la pratica e l'insegnamento con modelli motorizzati il cui fine sarà quello di trainare i veleggiatori

### Iscrizione e accesso al campo

3. L'iscrizione di un socio al GAP deve essere fatta compilando l'apposito modulo " richiesta di associazione " che il C.D. delibererà solo previo colloquio col Presidente o Vice Presidente.
4. **La chiave di accesso al campo è di proprietà esclusiva del C.D.** e viene consegnata ai soci dietro solenne impegno di usarla personalmente per aprire e chiudere la sbarra al momento dell'ingresso o dell'uscita. Il **lucchetto dovrà essere saldato al palo in modo tale che non possa essere rubato o smarrito.** **La chiave elettronica per l'accesso alla Club House sarà d'uso esclusivo del C.D.** ed i soci potranno usufruirne della struttura in tutta libertà ma solo in presenza almeno di uno del C.D.
5. Il socio avrà la possibilità di accedere via internet alla webcam del campo sul sito del Gruppo con vista verso nord della pista e manica a vento mediante Password personale e valida per tutto il tesseramento.
6. La sbarra GAP può essere lasciata aperta in presenza di altri Soci sul campo, e **deve essere richiusa** dall'ultimo Socio che esce
7. In nessun caso il lucchetto dovrà essere lasciato aperto sulla sbarra. La perdita o il furto delle chiavi causa un grave danno al Gruppo, pertanto al responsabile verrà addebitato il costo per la sostituzione del lucchetto e delle relative chiavi.
8. **Il parcheggio delle auto dei soci e dei visitatori è consentito unicamente nelle zone indicate nella piantina fornita con questo regolamento.** E' fatto divieto assoluto l'accesso o attraversamento della pista di decollo con auto o moto per non rovinare il manto erboso.
9. Il buon senso deve essere sempre al primo posto e se si vuole trovare il posto pulito ed in ordine occorrerà lasciarlo nello stesso modo in cui lo si trova.

10. In caso di mancato pagamento della quota sociale entro i termini previsti, il Socio sarà considerato dimissionario e non più coperto dall'assicurazione contro terzi. Un suo eventuale rientro sarà subordinato all'approvazione del C.D.

La chiave di accesso dovrà essere obbligatoriamente riconsegnata entro 15 giorni e la password internet disattivata dal webmaster.

### **Direttore di campo**

11. Nei pomeriggi di sabato o domenica sarà presente sul campo il Direttore di Campo. I compiti di questa figura comprendono il controllo dell'attività di volo nel rispetto del Regolamento e la verifica delle abilitazioni dei piloti e dell'idoneità al volo dei modelli. Si ricorda che, in assenza del Direttore di campo o nei giorni infrasettimanali, tutti i Soci sono tenuti ad osservare e far rispettare il Regolamento segnalando al C.D. eventuali fatti accaduti.

### **Attività consentite e Norme di sicurezza in tutta l'area.**

12. E' Fatto divieto assoluto l' utilizzo di aeromodelli con propulsione a turbina ed elicotteri.

13. In base al nuovo ordinamento Enac Edizione n.1 del 16/12/2013 sezione V Art. 23, L'aeromodellista ai comandi dell'aeromodello ha la responsabilità di utilizzare il mezzo in modo che non possa arrecare rischi a persone o beni a terra e ad altri utilizzatori dello spazio aereo, inoltre è tenuto a mantenere la separazione da ostacoli, evitare collisioni in volo e dare precedenza a tutti.

Gli aeromodelli con massa al decollo massima minore di 25 kg che rispettano i seguenti limiti:

- massima superficie alare di 500 dm<sup>2</sup>;
- massimo carico alare di 250 g/dm<sup>2</sup>;
- massima cilindrata totale dei motori a pistoni di 250 cm<sup>3</sup>; o
- massima tensione della sorgente di energia per i motori elettrici, 72 V, misurata a vuoto;
- aeromodelli a volo libero o a volo circolare vincolato; o
  - aerostati ad aria calda con peso totale del contenitore di gas trasportato per i bruciatori non superiore a 5 kg

possono volare nelle ore di luce diurna purché l'aeromodellista mantenga un continuo contatto visivo con l'aeromodello, senza aiuto di dispositivi ottici e/o elettronici a condizione che l'attività non presenti alcun rischio a persone e cose.

Tale attività può essere effettuata dall'aeromodellista con raggio massimo di 200 m e di altezza non superiore a 70 m, e per le quali può assicurarne il controllo al fine di non causare rischio a persone ed essere rispettate le regole dell'aria

Le attività di volo possono essere effettuate anche in aree di altezza non superiore a 150 m e di raggio massimo di 300 m purché l'aeromodellista sia titolare di una abilitazione al pilotaggio di aeromodelli radiocomandati rilasciata da una scuola certificata dall'Aero Club d'Italia e siano rispettate le regole dell'aria applicabili inclusa la capacità di "see and avoid" per l'aeromodellista e il rispetto del concetto di "to be seen" dell'aeromodello da parte degli altri aeromobili.

L'attività con aeromodelli con massa al decollo massima uguale o maggiore a 25 kg, o con un sistema di propulsione che non rientra nei limiti precedenti, è consentita ad aeromodellisti con un'età minima di 18 anni.

E' responsabilità dell'aeromodellista assicurare che durante l'attività in tali aree non ci siano persone ad esclusione di quelle necessarie per lo svolgimento dell'attività.

L'aeromodellista deve rispettare le eventuali disposizioni emesse dalle amministrazioni locali competenti.

I Meeting / raduni aeromodellistici devono essere effettuati in ottemperanza alle disposizioni emesse dall'Aero Club d'Italia e sempre autorizzate dal Presidente e C.D.

14. Per limitare i rischi dovuti all'uso dei modelli, questi vengono suddivisi nelle seguenti categorie:

**Cat. A1:** modelli di aereo con motore a scoppio o elettrico fino a 5 kg., modelli di aliante fino a 4 kg.

I modelli della categoria A1 potranno essere liberamente utilizzati da tutti i Soci (previa una semplice verifica delle loro capacità di pilotaggio come da modulo di iscrizione al Gruppo)

**Cat. A2:** modelli di aereo con motore a scoppio o elettrico superiore ai 5 kg., modelli di aliante oltre i 4 kg., mentre per le categorie A2, il C.D. o D.C. eseguiranno una valutazione dell'idoneità di pilota e modello. Tale



28. Il Socio che ospita amici o familiari all'interno dei boxes lo fa sotto sua diretta responsabilità e deve prestare attenzione che gli stessi non sostino in zone pericolose o costituiscano intralcio.
29. Gli aeromodellisti non iscritti al Gruppo possono essere ospitati solo se muniti di copertura assicurativa propria e non più di 2 volte in un anno salvo autorizzazioni del Presidente o C.D. È tassativamente vietato utilizzare il campo volo per scopi di lucro a titolo personale, ad esempio per lezioni a pagamento o altre attività simili.
30. Ogni tipo di rifiuto, compresi quindi i modelli incidentati, deve essere portato via dal campo da chi lo produce, poiché NON esiste servizio di nettezza urbana se non quello affidato all'educazione dei singoli Soci. Qualora per qualsiasi motivo al campo non siano presenti i bidoni, è buona educazione portare con sé i propri rifiuti, evitando di abbandonarli a terra in attesa di qualche volontario che si incarichi dell'operazione.
31. Come da disposizioni legislative, **NON è consentito bruciare i rottami e materie plastiche.**

### **Norme disciplinari**

32. Ogni Socio deve rispettare e far rispettare il Regolamento, richiamando eventuali trasgressori: **IL CAMPO È DI TUTTI!**
33. I Soci colpevoli di infrazioni gravi alle norme del Regolamento potranno essere richiamati a mezzo lettera o mail; in caso di ripetute mancanze nell'osservare le regole, in seguito al terzo richiamo i Soci potranno essere sospesi o allontanati dal Gruppo.
34. In caso di violazioni particolarmente gravi e in contrasto con lo spirito del Gruppo, il C.D. si riserva di sospendere immediatamente, in forma temporanea o definitiva, il Socio che se ne fosse reso responsabile.

Il Presidente

Paolo De Luca

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Paolo De Luca  
Paolo Menegolo  
Ilario Riva  
Franco Ruda  
Riccardo De Luca  
Emanuele Rodenghi  
Allan Pozzi  
Guerrino Dui